

## CASA D'ITALIA DI ZURIGO (ZH)



### DATI PRINCIPALI

Tipologia d'opera	Ristrutturazione edificio
Committente	Consolato Generale d'Italia a Zurigo
Progettista	RINA Cons. SpA, Genova Corvino+Multari, Napoli ZPF Consulting AG, Zurigo Gartenmann Engineering AG, Zurigo Fontana & Fontana AG, Rapperswil-Jona
Ubicazione	Tödistrasse 65, Zurigo
Nome consorzio	Erismannstrasse
Importo contrattuale	14'081'017.50 CHF IVA esclusa
Percentuale Pizzarotti	80% Pizzarotti SA (Capofila) - 20% Pizzarotti SpA
Oggetto del contratto	Ristrutturazione, restauro e adeguamento funzionale ed impiantistico dell'edificio
Avanzamento	In esecuzione
Data inizio lavori	Giugno 2024
Data fine lavori	Gennaio 2026
Dati principali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Planimetria dell'edificio: 54 x 13.60 m.</li> <li>- Altezze interne: circa 2.80 ÷ 5 m.</li> <li>- Quota sul livello del mare dell'area di progetto: 406 s.l.m.</li> <li>- Pavimentazione in parquet nella sala Pirandello: 49 x 7 cm.</li> <li>- Installazione di un refrigeratore aria/acqua: 74.5 kW.</li> <li>- Impiego pannellatura acustica per attenuazioni rumori da cantiere: 1.20 x 1.80 m.</li> <li>- Area di terreno: 1986 m<sup>2</sup></li> </ul>



**Materialdetail\_Ragnatori:**  
kugelförmige Bürsten aus farbigen, gewellten und ausgefränten PVC-Borsten mit einem Durchmesser von 0,15 m.  
**Dettaglio materico\_Ragnatori:**  
spazzole di forma sferica, costituite da setole di pvc colorate, ondulate e sfrangiate di diametro 0,15 m.



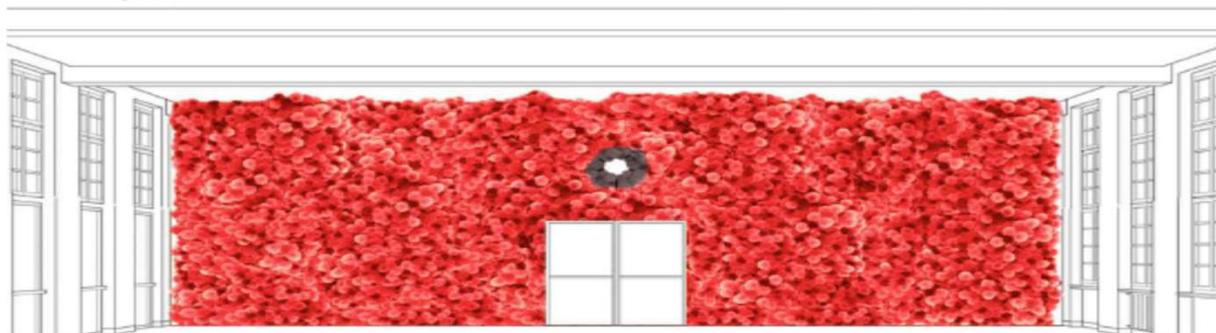
Dunkelrot  
Rosso scuro



Ferrari rot  
Rosso Ferrari



Transparente Farbe  
Trasparente



La casa d'Italia fu costruita nel 1932 da Otto Gschwind. L'edificio fu commissionato dalla Colonia italiana e fu utilizzato prima come asilo ed orfanotrofio e successivamente come scuola di lingua italiana e centro culturale italiano. Nel 1935, con Mussolini l'edificio diventò di proprietà dello Stato italiano e fu convertito dal Consolato Generale Italiano in "Casa d'Italia". L'edificio è registrato nell'inventario degli oggetti da tutelare di importanza comunale, sia dal punto di vista artistico che storico-culturale, nonché nell'inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere (ISOS).

L'edificio presenta un impianto planimetrico quasi rettangolare, con i lati maggiori lunghi circa 54 metri e i lati minori circa 13,60. Si sviluppa su cinque livelli: un livello seminterrato, tre livelli fuori terra e un pian attico, arretrato lungo i quattro lati rispetto al filo esterno delle facciate. Il piano terra risulta lievemente rialzato rispetto alla quota esterna. Le altezze interne variano tra i mt. 2.80 e i mt.3.50, ad eccezione della Scala Pirandello la cui altezza interna è di 5 mt.

Il progetto prevede la ristrutturazione, il restauro e l'adeguamento funzionale ed impiantistico della Casa d'Italia di Zurigo. La proprietà deve essere sottoposta a una ristrutturazione completa, sia all'interno che all'esterno. L'involucro dell'edificio verrà solo leggermente rinnovato dal punto di vista energetico (tetto, porte e finestre), poiché l'edificio (soprattutto la facciata interna ed esterna) è inserito nella conservazione dei monumenti. L'area circostante verrà divisa in due parti per esigenze di utenti e di sicurezza. Una garitta per il controllo degli accessi verrà costruita all'ingresso del Consolato (Erismannstrasse 6).